



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare – Direzione Salvaguardia Ambientale

E. prot DSA – 2009 – 0006633 del 17/03/2009

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 – Fax 06/58434416 VoIP 860014416

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

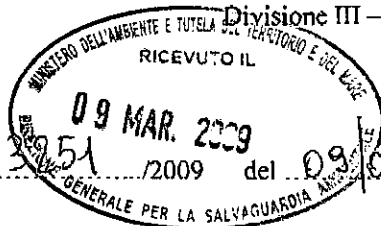
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale

Divisione III – Valutazioni Impatto Ambientale di Infrastrutture,

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA

(fax 06/57125994)



Prot. DG/PAAC/ 34.19.04/ 2009 del 09/03/2009

OGGETTO: SETTALA (MI) – Incremento della pressione massima di esercizio del giacimento di stoccaggio gas oltre la pressione di fondo originaria.

Richiedente: Società Stogit Stoccaggi Gas Italia S.p.A

Richiesta di valutazione di Impatto ambientale ex art.23 del D.Lgs n. 4/2008 di modifica della parti I e II del D.Lgs 152/2006

Parere del Ministero per i beni e le attività culturali

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 250 del 26 ottobre 1998.

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137" pubblicato nel supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004, e s.m.i.

VISTO l'art. 7, comma 2, lett. i), del decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296", pubblicato nel supplemento ordinario n. 270 alla Gazzetta Ufficiale n. 291 del 15 dicembre 2007.

VISTO l'art. 6, comma 2, lett. b), del decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296".

VISTO il decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 18/06/2008 recante l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali con i relativi compiti, registrato dalla Corte dei Conti il 25/06/2008 al Registro n. 4, foglio 285.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4.

VISTO l'art. 6 della legge 8 luglio 1986 n. 349.

VISTO il DPCM 10 agosto 1988 n. 377 e successive modifiche e integrazioni.

VISTO il DPCM 27 dicembre 1988.

Responsabile del Procedimento Ing. Giacomo Carlo Tropeano (tel. 06/58434491 – fax 06/58434416)



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO: SETTALA (MI) – Incremento della pressione massima di esercizio del giacimento di stoccaggio gas oltre la pressione di fondo originaria.

Richiedente: Società Stogit Stoccaggi Gas Italia S.p.A

Richiesta di valutazione di Impatto ambientale ex art.23 del D.Lgs n. 4/2008 di modifica della parti I e II del D.Lgs 152/2006

VISTA l'istanza del 18.07.2008, acquisita agli atti Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee il 16/09/2008 al prot. N. DG/PAAC/S02/34.19.04/11252, con la quale la Società Stogit Stoccaggi Gas Italia S.p.A. –con sede in Via Libero Comunc,5 – 26013 CREMA (CR), richiedeva la pronuncia di Compatibilità Ambientale ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs 152 del 03/04/2006 e del D.Lgs 04/2008 relativa al progetto di incremento della pressione massima di esercizio allegando lo Studio di Impatto ambientale, gli elaborati di progetto, la sintesi non tecnica e l'asseverazione del responsabile dello Studio di Impatto Ambientale;

CONSIDERATO che la documentazione attestante l'avvenuta pubblicazione dell'avviso al pubblico sui quotidiani, ai sensi dell'art. 6 della legge 349/86 e dell'art. 5 del DPCM 377/88, risultava effettuata in data 18/07/2008 sui quotidiani "Corriere della Sera" e "Il Giorno";

CONSIDERATO che con nota prot. n. DG/PAAC/S02/34.19.04/12783 del 21.10.2008, la Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee richiedeva alle competenti Soprintendenze territoriali, le proprie valutazioni di competenza sull'opera in questione nonché informazioni riferite alla situazione vincolistica delle aree interessate dal progetto;

VISTO che la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia inviava con nota prot. n. 13007 del 05/11/2008, acquisita agli atti della Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio l'architettura e l'arte contemporanee con n. DG/PAAC/S02/34.19.04/14088 del 12/11/08 comunicando quanto segue:

"Visto il D.P.R. 26/11/2007 n. 233;

Visto il progetto dei lavori in oggetto acquisito agli atti di questa Soprintendenza per i Beni Archeologici in data 04.08.08 prot. 9279; CONSIDERATO che l'opera prevista non interessa aree a rischio archeologico, questa Soprintendenza per i Beni Archeologici esprime parere favorevole per quanto di competenza.";

VISTO che la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano, inviava la nota prot. n. 14005 del 05/11/2008, acquisita agli atti della Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio l'architettura e l'arte contemporanee con n. DG/PAAC/S02/34.19.04/14062 del 11/11/08 comunicando quanto segue:

".....come da voi richiesto, si comunica che l'intervento è previsto in area all'interno del parco Agricolo sud Milano e Adda Sud, tutelata ex art. 142 c 1 lett. f DLgs 42/2004.

Dall'esame dell'allegato Studio di Impatto Ambientale vol I – relazione tecnica si evince che tale intervento ricade all'interno di un'ampia Centrale di Stoccaggio già esistente (tav.3.3.3/1) e illustrata in foto aerea (tav. 7.3/3).

Tuttavia, un'autocertificazione della Ditta (all. a lettera DOP n. 1213 del 18.07.2008) dichiara che "non è prevista la realizzazione di nuove opere impiantistiche finalizzate all'esercizio a pmax 1 07 Pi dell'impianto di stoccaggio gas Settala



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434534 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO: SETTALA (MI) – Incremento della pressione massima di esercizio del giacimento di stoccaggio gas oltre la pressione di fondo originaria.

Richiedente: Società Stogit Stoccaggi Gas Italia S.p.A

Richiesta di valutazione di Impatto ambientale ex art.23 del D.Lgs n. 4/2008 di modifica della parti I e II del D.Lgs 152/2006

Considerato quanto sopra, la scrivente ritiene, limitatamente alle competenze spettanti a questo ufficio, che l'intervento in esame non contrasti con la visuale dell'esistente contesto ambientale.

VISTA la nota di chiarimento del 24.02.2009, richiesta dalla Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea, acquisita agli atti il 27/02/2009 al prot. N. DG/PAAC/S02/34.19.04/2815, con la quale la Società "Stogit Stoccaggi Gas Italia S.p.A" - con sede in Via Libero Comune, 5 - 26013 CREMA (CR), ha comunicato quanto segue:

"Con riferimento alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale relativa all'incremento della pressione di esercizio del giacimento di Settala, inviata il 18/07/08 con lettera DOP nr. 1213/RC, e dando seguito ai contatti telefonici intercorsi, la presente per chiarire e ribadire che: quanto rappresentato nella fotografia di pag. 115 del Volume IV - Sintesi non tecnica, è relativo ad una situazione impiantistica futura (installazione di un turbocompressore dopo il 2010, così come indicato nel Volume I, Sezione III, Quadro Progettuale, pag. 44) da ritenersi completamente estranea al progetto $p_{max}=1,07$ pi

il progetto $p_{max}=1,07$ pi, oggetto della richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale, non prevede nessuna modifica impiantistica di quanto già in essere.

Si fa altresì presente che la citata configurazione futura è stata inserita solo a "titolo informativo" e che la stessa è relativa all'adempimento di una prescrizione contenuta nel Decreto AIA -Autorizzazione rilasciata dalla Regione Lombardia.

Per una migliore chiarezza, si trasmette in allegato alla presente, ad integrazione volontaria, una nota contenente le fotografie con relative didascalie chiarificatrici."

VISTO che con nota prot. n. DG/PAAC/S02/34.19.04/1696 del 04/02/09, la Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea ha trasmesso alla Direzione Generale per i beni archeologici il parere reso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia affinché la stessa Direzione sulla scorta dello stesso possa dar corso al proprio parere.

CONSIDERATO che la Direzione Generale per i Beni Archeologici, con nota n. 1475 del 12/02/2009 acquisita agli atti della Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio l'architettura e l'arte contemporanea con prot. n. DG/PAAC/S02/34.19.04/2494 del 20/02/2009 ha comunicato quanto segue: *"Con riferimento alle opere in progetto, la scrivente Direzione Generale, visto il parere reso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia con la nota n. 13007 del 05/11/2008, concorda con quanto ivi espresso."*

VISTO che con nota prot. n. DG/PAAC/S02/34.19.04/1698 del 04/02/09, la Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea trasmetteva alla Direzione Generale per i beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici il parere reso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano, affinché la stessa Direzione sulla scorta dello stesso possa dar corso al proprio parere.

CONSIDERATO che la Direzione Generale per i beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici con nota n. 4066 del 19/02/2009 ha espresso le seguenti valutazioni:



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio II Tutela del paesaggio

Via San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 VoIP 860014416

OGGETTO: SETTALA (MI) - Incremento della pressione massima di esercizio del giacimento di stoccaggio gas oltre la pressione di fondo originaria.

Richiedente: Società Stogit Stoccaggi Gas Italia S.p.A

Richiesta di valutazione di Impatto ambientale ex art.23 del D.Lgs n. 4/2008 di modifica della parti I e II del D.Lgs 152/2006

< In ottemperanza al D.P.R. 233/2007, art. 7 comma 2 lett. i), si riscontra la richiesta di codesta Direzione Generale, relativa al progetto in argomento e si comunica di non aver nulla da aggiungere poiché, dall'esame della documentazione pervenuta, non si evincono elementi di competenza della Scrivente >.

QUESTO MINISTERO

esaminati gli atti, viste le varie disposizioni di legge indicate in oggetto, in conformità con il parere istruttorio espresso dalle Soprintendenze territorialmente competenti, i chiarimenti forniti dal proponente, esprime

PARERE FAVOREVOLE

alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società " Stogit Stoccaggi Gas Italia S.p.A." -con sede in Via Libero Comune, 5 - 26013 CREMA (CR), per il progetto di incremento della pressione massima di esercizio ad esclusione dell' installazione del turbocompressore che non costituisce oggetto di espressione del presente parere.

IL DIRETTORE GENERALE
Arch. Francesco PROSPERETTI